

Programmazione della Classe 5A

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof.ssa Bottaro Antonella

Segretario

prof. Scalco Luca Antonio

Consiglio di classe

Matematica e fisica Bottaro Antonella

Religione Borasi Natale

Italiano e latino Cannone Angela

Scienze motorie Gagliardi Carmine

Storia e Filosofia Moncada Raffaele

Scienze Dibisceglia Marta

Disegno e storia dell'arte Scalco Luca Antonio

Inglese Ventura Mirella

Obiettivi educativi della classe

- 1) essere disponibili a ricevere stimoli culturali e formativi e impostare una loro rielaborazione autonoma;
- 2) inserirsi costruttivamente nei ritmi di apprendimento della classe, organizzando lo studio in modi e tempi consoni alla preparazione all'esame di stato;
- 3) valorizzare il confronto e la collaborazione anche con opinioni e posizioni diverse come forma non solo di rispetto ma di arricchimento reciproco;
- 4) acquisire un atteggiamento di disponibilità e collaborazione reciproca e nei confronti degli insegnanti;
- 5) Partecipare attivamente alle lezioni e mantenere un comportamento rispettoso delle regole.

Obiettivi educativi della classe

- 1) essere disponibili a ricevere stimoli culturali e formativi e impostare una loro rielaborazione autonoma;
- 2) inserirsi costruttivamente nei ritmi di apprendimento della classe, organizzando lo studio in modi e tempi consoni alla preparazione all'esame di stato;
- 3) valorizzare il confronto e la collaborazione anche con opinioni e posizioni diverse come forma non solo di rispetto ma di arricchimento reciproco;
- 4) acquisire un atteggiamento di disponibilità e collaborazione reciproca e nei confronti degli insegnanti;
- 5) Partecipare attivamente alla didattica e mantenere un comportamento rispettoso delle regole.

Lingua e letteratura italiana

Obiettivi

Come

stabilito dal Dipartimento di Lettere, "elaborare una riflessione critica che utilizzi i contenuti appresi, eventualmente contestualizzandoli in una situazione contemporanea" e "analizzare autonomamente testi d'autore, cogliendone le specificità".

Inoltre saranno perseguiti i seguenti obiettivi:

Abilità (saper fare): utilizzare correttamente gli strumenti di lavoro; esprimere i contenuti della storia della letteratura; comprendere e analizzare i testi; produrre le diverse tipologie testuali previste dall'Esame di Stato, adattandovi il registro linguistico; comunicare in modo chiaro e corretto i contenuti appresi.

Competenze: rielaborare i contenuti, in modo sempre più autonomo; arricchire le conoscenze anche sulla base delle proprie esperienze; stabilire confronti fra i testi, anche costruendo un discorso tematico interdisciplinare; esprimere giudizi critici.

COMPETENZE TRASVERSALI: acquisizione di un preciso e rigoroso metodo di studio (corretto uso del vocabolario; acquisizione della tecnica degli appunti e compilazione ordinata del quaderno; capacità di organizzare i tempi dello studio; utilizzo autonomo degli strumenti di lavoro; nelle interrogazioni, risposte pertinenti e motivate);

sviluppare il gusto per la lettura, intesa anche come mezzo per interpretare la realtà e sviluppare la capacità di riflessione; formulazione di giudizi personali; volontà di dialogare, inserendosi in una discussione in modo ordinato e con interventi pertinenti; esposizione efficace, con la consapevolezza della valenza specifica del lessico utilizzato; partecipazione responsabile alle attività scolastiche, nel rispetto delle regole

Contenuti

La letteratura del secondo Ottocento: il realismo. Il Positivismo.

Naturalismo e Verismo. Verga.

La Scapigliatura. Il Decadentismo, il simbolismo. Pascoli. D'Annunzio.

Lettura, analisi e commento dei testi più significativi.

Dante: Paradiso (in totale almeno 8 canti)

Il primo Novecento: le nuove ideologie e il tramonto del Positivismo.

Le avanguardie. I Crepuscolari. Il Futurismo. Pirandello. Svevo. Quasimodo. Saba. Ungaretti. Montale. Il Neorealismo (cenni)

Lettura, analisi e commento dei testi più significativi.

Metodi:

- lezione frontale per presentare contesto, correnti letterarie, autori, opere
- lezione partecipata e lavori di gruppo
- flipped classroom (possibile per alcuni argomenti)
- lettura in classe dei testi letterari più impegnativi e analisi guidata dalla docente
- lettura autonoma (domestica) degli altri testi, con l'ausilio dell'apparato critico dell'antologia ed in certi casi di griglie interpretative fornite dall'insegnante
- studio mnemonico di regole e definizioni
- collegamenti interdisciplinari, suggeriti dall'insegnante e/o ricavati attraverso discussione o lavori di approfondimento.

Esercizi di scrittura (appunti, schemi, mappe, riassunti, commenti) a casa e in classe e sulle diverse tipologie di prova previste dall'Esame di Stato.

Strumenti:

- scheda d'ascolto e/o schema della spiegazione per evidenziarne i punti essenziali (questa modalità sarà attuata per alcuni argomenti, i più complessi)
- i testi in adozione

- il dizionario della lingua italiana

- LIM

- risorse online

- DVD su temi inerenti al programma

- materiali collocati nella cartella di classe

-suggerita la consultazione di sitografie: www.treccani.it; www.poetare.it;
www.accademiadellacrusca.it

La verifica

che il processo di apprendimento sia in atto potrà essere effettuata, alternativamente, attraverso:

-sondaggi dal posto: rapida revisione, all'inizio della lezione, su quanto appreso in precedenza

-esercitazioni in classe

-verifiche scritte e orali, formative e sommative

-controllo del lavoro domestico

La valutazione sarà effettuata attraverso verifiche scritte (sulle diverse tipologie di prova previste dall'Esame di Stato) e prove scritte ma valide per l'orale (fatta salva la presenza di almeno una valutazione a seguito di interrogazione orale)

-numero: almeno due prove valide per l'orale e due verifiche scritte nel I trimestre e due prove valide per l'orale e

tre verifiche scritte nel rimanente pentamestre

-tempi: in itinere oppure al termine di un percorso

I voti delle prove scritte e di quelle orali sono andati dall'1 al 10

La valutazione degli orali terrà conto dei seguenti indicatori:

- possesso dei prerequisiti (lettura, lessico, grammatica, ortografia, compilazione del quaderno)
- conoscenza dei contenuti
- comprensione del testo
- capacità di orientarsi sul testo, analizzandone le strutture linguistiche e lo stile
- padronanza del lessico e organizzazione dei contenuti in modo logico
- capacità di contestualizzare e di effettuare confronti e collegamenti

La valutazione degli scritti terrà conto dei seguenti indicatori:

- abilità linguistiche di base (ortografia, morfosintassi, punteggiatura, lessico e stile)
- competenze comunicative (pertinenza rispetto alla tipologia affrontata, rispettando le convenzioni del genere)
- competenze ideative (contenuti e capacità critiche)

Recupero

in itinere e secondo le direttive ministeriali e le modalità espresse dal Collegio dei Docenti

Lingua e cultura latina

Obiettivi

Come

stabilito nel Dipartimento di Lettere, "elaborare una riflessione critica che utilizzi i contenuti appresi, eventualmente contestualizzandoli in una situazione contemporanea" e "tradurre testi d'autore. Analizzare testi d'autore, cogliendone le specificità".

Inoltre:

Conoscenze (sapere): la storia della letteratura latina dell'età imperiale alla letteratura cristiana (contesto, correnti letterarie, autori e opere); letture antologiche, in originale e in traduzione.

Grammatica: morfologia e sintassi: conoscenza delle regole.

Elementi di prosodia e metrica (cenni)

Abilità (saper fare): esprimere in modo chiaro, corretto e completo i contenuti della storia della letteratura; comprendere e analizzare i brani antologici trattati; riconoscere le strutture grammaticali in brani noti.

Competenze: stabilire confronti fra i testi, individuando il rapporto tra un autore, l'opera letteraria e il contesto storico-culturale e cogliendo le differenze tra i generi letterari e gli autori; elaborare i contenuti esprimendo giudizi critici e istituendo, laddove possibile, collegamenti interdisciplinari; riconoscere le strutture grammaticali in brani non noti ("a prima vista").

Consolidare l'abilità di traduzione.

COMPETENZE TRASVERSALI: acquisizione di un preciso e rigoroso metodo di studio (corretto uso del vocabolario; acquisizione della tecnica degli appunti e compilazione ordinata del quaderno; capacità di organizzare i tempi dello studio; utilizzo autonomo degli strumenti di lavoro; nelle interrogazioni, risposte pertinenti e motivate);

sviluppare il gusto per la lettura, intesa anche come mezzo per interpretare la realtà e sviluppare la capacità di riflessione; formulazione di giudizi personali; volontà di dialogare, inserendosi in una discussione in modo

ordinato e con interventi pertinenti; esposizione efficace, con la consapevolezza della valenza specifica del lessico utilizzato; partecipazione responsabile alle attività scolastiche, nel rispetto delle regole

Contenuti

Prima
età imperiale

I generi: favola, consolatio, diatriba ed epistola filosofica, epica, romanzo, satira, epigramma, retorica

Gli autori: Fedro, Seneca, Lucano, Petronio, Persio, Giovenale, Marziale, Quintiliano

Il secolo

I generi: laudatio funebris, biografia, etnografia, storiografia, fabula Milesia e romanzo

Gli autori: Tacito, Apuleio

Tardo impero

I generi: Acta martyrum, Passiones, apologetica, innografia

Gli autori: Tertulliano, Minucio Felice, Ambrogio, Agostino

CITTADINANZA

E COSTITUZIONE: Totalitarismo e controllo dell'informazione: Tacito, Annales

Metodi:

-lezione

frontale per presentare contesto, correnti letterarie, autori e opere;

-flipped classroom (possibile per alcuni argomenti)

-lettura e traduzione in classe dei testi letterari più impegnativi e analisi guidata dalla docente; lettura e traduzione autonoma (domestica) degli altri testi, con l'ausilio dell'apparato critico dell'antologia o di griglie interpretative fornite dall'insegnante; lettura di altri testi in traduzione italiana;

-collegamenti interdisciplinari, laddove possibile, suggeriti dall'insegnante e/o ricavati attraverso discussione

-possibili lavori di gruppo

-esercitazioni scritte o orali di ripasso tipo terza prova

Esercizi di traduzione, a casa e in classe. Analisi di letture critiche di approfondimento

Strumenti:

-scheda d'ascolto e/o schema della spiegazione per evidenziarne i punti essenziali (prevista questa modalità solo per alcuni argomenti, i più complessi)

-il testo in adozione

-il dizionario della lingua latina

-LIM

-risorse online

-DVD su temi inerenti al programma

-materiali collocati nella cartella di classe

-sitografie www.treccani.it; www.poesialatina.it

**La
verifica**

che il processo di apprendimento sia in atto sarà effettuata attraverso:

- sondaggi dal posto: rapida revisione, all'inizio della lezione, su quanto appreso in precedenza

- esercitazioni in classe di traduzione

- verifiche formative, o "in itinere", (scritte o orali) e controllo

del lavoro domestico: hanno accompagnato

costantemente il processo didattico nel suo svolgersi.

La valutazione sarà effettuata attraverso verifiche scritte (traduzione dal latino) e prove orali o scritte ma valide per l'orale (fatta salva la presenza di almeno una valutazione a seguito di interrogazione orale)

numero: almeno due prove valide per l'orale e due verifiche scritte nel I trimestre e due prove valide per l'orale e

tre verifiche scritte nel rimanente pentamestre

tempi: in itinere oppure al termine di un percorso

I voti delle prove scritte e di quelle orali vanno dall'1 al 10

La valutazione degli orali terrà conto dei seguenti indicatori:

- possesso dei prerequisiti (declinazioni, coniugazioni, compilazione del quaderno)
- conoscenza dei contenuti
- comprensione del testo
- capacità di orientarsi sul testo, analizzandone le strutture linguistiche e lo stile
- padronanza del lessico e organizzazione dei contenuti in modo logico
- capacità di contestualizzare e di effettuare confronti e collegamenti

La valutazione degli scritti terrà conto dei seguenti indicatori:

- comprensione globale del testo
- riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche
- proprietà lessicale

- completezza

- correttezza formale (ortografia e punteggiatura)

Recupero

in itinere e secondo le direttive ministeriali e le modalità espresse dal Collegio dei Docenti

Lingua e cultura inglese

Obiettivi educativi

Triennio

-

consolidare e ampliare la competenza comunicativa nella lingua straniera in modo che possa essere usata in modo adeguato alla situazione e al contesto dell'interazione

-

allargare gli orizzonti culturali degli studenti e promuovere la conoscenza di una diversa realtà socio-culturale

-

favorire una riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura attraverso il confronto con la cultura e la letteratura straniera

Abilità, competenze disciplinari

-Il programma di lingua nelle classi quinte consiste nel rafforzamento delle strutture morfo-sintattiche studiate negli anni precedenti attraverso lo studio della letteratura. Lo svolgimento del programma di letteratura segue lo sviluppo storico-cronologico affrontando la produzione letteraria in lingua inglese del 19° e del 20° secolo, con accenni alla letteratura contemporanea attraverso l'analisi di brani tratti dalle opere degli autori ritenuti più significativi e lo studio delle principali correnti letterarie.

Le competenze linguistico-comunicative da acquisire nel corso del triennio corrispondono al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.

B2 - Livello post-intermedio prevede:

il comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti. Lo studente ha lavorato per essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità per rendere possibile una interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Gli studenti si focalizzano sul saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti, illustrando un punto di vista su un argomento, fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

In particolare si esplicitano le competenze trasversali, le competenze

disciplinari su cui si lavora e le relative modalità di attivazione:

COMPETENZE TRASVERSALI Transferable Skills

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti e saper selezionare le informazioni ricercando i dati necessari;
- riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- decodificare un testo letterario e interpretarlo, cogliendo le caratteristiche dei codici linguistici operanti in letteratura;
- saper inquadrare storicamente l'autore e la sua opera, collegarlo e confrontarlo con altri autori;
- prendere appunti durante le spiegazioni e organizzare tempi e metodi dello studio domestico.

COMPETENZE DISCIPLINARI: Aural and Written Skills

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti in L2;
- riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua straniera e riferirli in modo coerente e coeso.

Modalità di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera:

Classi Quinte - Insegnare ad analizzare criticamente testi letterari contestualizzandoli.

Contenuti didattici

Il programma di lingua prevede il completamento ed il rafforzamento delle conoscenze relative alle strutture morfo-sintattiche della lingua studiate nel biennio.

Lo

svolgimento del programma di letteratura segue lo sviluppo storico-cronologico o tematico, attraverso l'analisi di brani tratti da opere degli autori ritenuti più significativi e lo studio delle principali correnti letterarie. Nello specifico del quinto anno si programma lo studio di almeno otto autori.

-Il programma di lingua, si sviluppa con l'obiettivo di completare e rafforzare le conoscenze relative alle strutture morfo-sintattiche della lingua studiate al biennio. Lo svolgimento del programma di letteratura segue lo sviluppo storico-cronologico affrontando la letteratura del 19° secolo e del 20° secolo attraverso l'analisi di brani tratti da opere degli autori più significativi e lo studio delle principali correnti letterarie secondo la seguente scansione modulare:

MODULO 1

From Millenium vol,1

MODULO 1

Samuel Taylor Coleridge

Keats

MODULO 2 -

AMAZING MIND vol 2

The Victorian Age

C. Dickens

R. L. Stevenson

O. Wilde

MODULO 3

J. Conrad

The Modern Novel

J. Joyce

V. Wolf

The Modern Poetry

T. S. Eliot

MODULO 5

ANTIUTOPIA E TOTALITARISMI

G. Orwell

E' prevista l'analisi di tre opere moderne assegnate da leggere in lingua originale per le vacanze estive (lettura integrale):

Heart of Darkness e J. Conrad, **1984**, G.Orwell

Metodi

Le lezioni di lingua seguono il metodo funzionale integrato con lo studio consapevole delle strutture linguistiche. Viene data priorità all'approccio comunicativo attraverso il potenziamento delle quattro abilità linguistiche, come suggerito dai libri di testo in adozione che preparano ad affrontare test di certificazione esterna (First Certificate e IELTS).

Le lezioni di letteratura si svolgono secondo un approccio storico-cronologico. Sono proposti esercizi di lettura e di analisi testuale. Gli studenti sono stimolati a porre domande, a rispondere in lingua straniera, a prendere appunti, a scrivere relazioni e commenti, a scrivere mappe concettuali o sintesi di argomenti da salvare sulla cartella di classe perché tutti ne possano beneficiare ; agli studenti viene richiesto di prestare particolare attenzione alla puntualità e alla precisione nell'esecuzione dei lavori

Strumenti

Vengono usati utilizzati principalmente i libri di testo e i relativi supporti multimediali; la LIM, in classe; mappe concettuali, power point, cd-rom per ascolto di audio in lingua originale.

Per quanto riguarda il recupero si prevede :

- Recupero in itinere

- correzione puntuale e dettagliata dei compiti

- correzione dettagliata e commento delle verifiche , compiti , produzioni scritte
- assegnazione, al bisogno, di esercizi aggiuntivi di ripasso e approfondimento specifici su argomenti già trattati.

Si è effettuato il recupero nella settimana di interruzione dell'attività didattica come da programma definito dall'Istituto.

Per il triennio i docenti del Dipartimento di Lingue attivano il recupero secondo le seguenti modalità:

- recupero in itinere

Eventuali altri interventi di recupero verranno effettuati secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti in base alle linee programmatiche e alle indicazioni relative alla situazione sanitaria.

Criteri di verifica e valutazione

La verifica dell'acquisizione delle competenze e conoscenze trasversali e disciplinari verrà effettuata attraverso prove scritte e orali (minimo 2 per studente nel trimestre e 3 nel pentamestre).

1)
le prove orali valuteranno:

- conoscenza
dei contenuti storico-letterari

- la
correttezza morfo-sintattica e fonetica

- la
rielaborazione personale dei contenuti

- la
proprietà e la ricchezza lessicale

2)

le prove scritte
potranno essere di due tipi:

a)
prove scritte relative alla competenza linguistica che utilizzano le varie tipologie di esercizi previsti per le certificazioni per il livello B2 (es: reading-comprehension, key word transformation, fill in the blanks, use of English, word formation); la sufficienza, a seconda della complessità della prova, è fissata al 60-70% dei quesiti;

b)
prove relative al programma di letteratura che possono consistere in tipologie di esercizi del punto a), quesiti a risposta aperta o eventualmente esercizi di analisi testuale.

Per la valutazione delle prove scritte, a seconda del tipo di esercizio, si terrà conto di:

- conoscenza dei contenuti
storico letterari

- correttezza
morfo-sintattica

- rielaborazione personale
dei contenuti

- proprietà e la ricchezza
lessicale

- organizzazione logica e coerente dei
contenuti.

Matematica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRSVERSALI

A. Produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea

- Saper utilizzare il linguaggio e gli strumenti della matematica per la soluzione di problemi contestualizzati nella realtà quotidiana;
- Esporre in modo fluido i concetti appresi padroneggiando il lessico specifico e il linguaggio simbolico.

B. Saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere

- Saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico
- Saper applicare le definizioni studiate per individuare se un nuovo ente matematico soddisfa o no alla definizione richiesta
- Saper verificare se, in una data situazione, sono o meno soddisfatte le ipotesi di un teorema
- Saper utilizzare con rigore gli strumenti operativi e gli algoritmi propri dell'analisi matematica
- Saper analizzare un problema evidenziandone gli elementi significativi ai fini della soluzione
- Saper utilizzare contemporaneamente differenti strumenti operativi e sintetizzarne le conclusioni, con particolare riferimento a studio di funzioni e a problemi di massimo e minimo
- Saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno
- Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.
- Saper interpretare, leggere e decodificare un grafico anche proveniente da una situazione reale.

CONTENUTI DIDATTICI

Funzioni

Definizione, classificazione delle funzioni,

funzioni pari, dispari, crescenti, decrescenti, monotone, inverse, composte, periodiche, campo di esistenza di una funzione.

Limiti di funzioni

Definizione e significato di limite. Teorema dell'unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto. Operazioni sui limiti. Limiti notevoli. Risoluzione delle principali forme indeterminate. Calcolo di limiti. Confronto di infiniti e di infinitesimi.

Funzioni continue

Definizione e proprietà delle funzioni continue. Teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi, degli zeri. Classificazione dei punti di discontinuità. Asintoti.

Derivata di funzione

Definizione e significato di derivata. Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali. Calcolo delle derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata della funzione inversa. Retta tangente al grafico di una funzione. Derivate di ordine superiore. Applicazioni alla fisica. Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy, De L'Hospital.

Massimi, minimi e flessi

Definizione e significato di massimo, minimo e flesso. Concavità del grafico di una funzione. Cenni ai legami con le derivate successive. Problemi di massimo e minimo. Studio di funzioni.

Integrali

Definizione e significato di integrale indefinito; proprietà. Integrazione immediata, per sostituzione e per parti. Definizione e significato di integrale definito; proprietà. Teorema della media. Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree e volumi. Integrali impropri. Applicazioni alla fisica.

Equazioni differenziali

Equazioni differenziali del primo ordine integrabili membro a membro, a variabili separabili, lineari.

Applicazioni alla fisica.

Distribuzioni di probabilità

Introduzione delle variabili casuali (discrete e continue); valori caratterizzanti una variabile aleatoria

e cenni alle principali distribuzioni di probabilità.

METODI

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

- lezioni frontali

- esercitazioni con il gruppo classe: svolgimento di esercizi significativi, per i quali possono essere proposte risoluzioni alternative, delle quali valutare le differenze in termini di lunghezza e difficoltà del procedimento e di eleganza formale

- esercitazioni a piccoli gruppi con modalità cooperative learning, utilizzando nel confronto tra studenti un lessico specifico;

- esercitazioni individuali di consolidamento e di autovalutazione di quanto appreso

- attività di problem solving, in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati.

Verrà di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti: saranno precisate tipologia e numero minimo di esercizi da svolgere, inducendo gli studenti a regolare la quantità di esercizi in funzione dell'effettiva assimilazione di contenuti.

Nella presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti.

Potranno essere proposte lezioni partecipate, nelle quali si farà leva sulle conoscenze pregresse degli studenti, senza rinunciare comunque alla successiva formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico.

Si cercherà di correlare gli argomenti e di evidenziare tutti i possibili nessi e analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: gruppi di aiuto tra pari (S-Tutor), sportelli pomeridiani disciplinari.

Le classi quinte usufruiranno di ore pomeridiane dedicate a consolidare la preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a gare matematiche online, partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola, letture di articoli scientifici.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace ed efficiente; problemi che comportano la scelta tra modelli proposti; problemi contestualizzati che comportano la capacità di costruire modelli.

Sono previste almeno due verifiche sommative per ciascuno dei due periodi dell'anno scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti dei diversi nuclei
2. Applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo
3. Capacità di problematizzare (individuazione dei termini di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)
4. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni
5. Capacità di rielaborazione personale dei contenuti

6. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente (voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

Lo studio della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea.

1. Saper associare

le leggi fisiche alle problematiche e al contesto storico e scientifico che hanno portato alla loro formulazione;

2. saper riconoscere i motivi di crisi della fisica classica ed il conseguente sviluppo della relatività e della meccanica quantistica;

3. saper ricondurre a leggi note il comportamento dei sistemi reali;

4. saper riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge in situazioni reali

B. Saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere

1. Saper analizzare una situazione nuova evidenziandone gli elementi significativi;

2. saper analizzare, utilizzando linguaggio e simbolismo opportuni, le leggi dell'elettromagnetismo;

3. saper utilizzare le leggi dell'elettromagnetismo per effettuare previsioni sul comportamento dei sistemi reali;

4. saper cogliere analogie fra differenti situazioni;

5. saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno;

6. saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

CONTENUTI

Interazioni magnetiche e campi magnetici

Campo

magnetico e linee di forza. Campo magnetico terrestre. Forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico. Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Momento torcente su una spira percorsa da corrente. Campo magnetico generato da un filo rettilineo, da una spira e da un solenoide percorsi da corrente. Forze magnetiche tra correnti. Teorema di Gauss per il campo magnetico. Circuitazione del campo magnetico. Proprietà magnetiche dei materiali.

Induzione elettromagnetica

Forza

elettromotrice indotta. Corrente indotta. Legge di Faraday- Neumann. Legge di Lenz. Mutua induzione e autoinduzione. L'alternatore e la corrente alternata. Induttanza di un solenoide. Energia immagazzinata in un solenoide. Densità di energia del campo magnetico. Circuiti in corrente alternata.

Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche

Campo

elettrico indotto. Corrente di spostamento. Equazioni di Maxwell. Campo elettromagnetico. Onde elettromagnetiche. Spettro elettromagnetico. Energia e quantità di moto di un'onda elettromagnetica.

Relatività ristretta

Velocità

della luce. Assiomi della relatività ristretta. Dilatazione dei tempi. Contrazione delle lunghezze. Equivalenza tra massa ed energia, energia e quantità di moto relativistiche. Trasformazioni di Lorentz. Composizione relativistica delle velocità. Dinamica relativistica. Urti relativistici (conservazione dell'energia e della quantità di moto relativistiche nei decadimenti).

Crisi della fisica classica

Dualismo

onda-corpuscolo. Corpo nero e ipotesi di Planck. Effetto fotoelettrico. Effetto Compton. Lunghezza d'onda di De Broglie e natura ondulatoria dei corpi materiali. Onde di probabilità. Principio di indeterminazione di Heisenberg. Modelli atomici.

METODI

Gli argomenti verranno introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si procederà poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate.

A conclusione di un argomento si risolveranno problemi applicativi anche promuovendo attività di collaborazione tra pari. Gli studenti saranno stimolati a porre domande e a prendere appunti.

Per far sì che gli studenti possano rendersi conto delle applicazioni pratiche dei concetti teorici, si potrà utilizzare il laboratorio, effettuando esperimenti su onde ed elettricità che permettano alla classe di far propri gli argomenti spiegati nelle lezioni frontali

Inoltre le lezioni tenderanno ad inquadrare lo sviluppo del pensiero scientifico nel relativo periodo storico, per permettere agli studenti di vedere lo studio della fisica inserito nell'evoluzione del pensiero culturale.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposti gli sportelli disciplinari offerti dalla scuola.

Nel passato le classi quinte hanno usufruito di ore pomeridiane dedicate a consolidare la preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato: è auspicabile che, anche in questo anno scolastico, si possa svolgere tale attività.

APPROFONDIMENTI

Partecipazione a conferenze scientifiche e workshop organizzati dalla scuola.

STRUMENTI

Libro di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

VERIFICA E VALUTAZIONI

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che generalmente si riferiscono a una sola legge fisica; problemi complessi che richiedono la costruzione di modelli con riferimento a leggi fisiche provenienti da ambiti noti. I problemi potranno presentare anche situazioni non analizzate precedentemente.

Sono previste almeno due verifiche sommative per ciascuno dei due periodi dell'anno scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le

valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Padronanza del linguaggio
3. Metodo di lavoro
4. Capacità di realizzare opportuni collegamenti
5. Capacità di cogliere analogie e differenze
6. Capacità di applicare le leggi fisiche a situazioni reali.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla

(voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente

insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della

dinamica e della termodinamica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8):

lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i

contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo (voto 10): lo studente conosce i

contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi

1. Produrre una riflessione critica e personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea. Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi

2. Saper analizzare, inquadrare e cogliere elementi nuovi. Dimostrare la capacità di rivedere e correggere il proprio operato

Per il primo punto, gli argomenti riguardanti le biotecnologie e le scienze della Terra (terremoti vulcani), saranno affrontati mediante casi di studio

Per il secondo punto i casi di studio proposti stimoleranno la capacità di analisi e sintesi e offriranno l'occasione per esercitarsi ad individuare eventuali nuovi elementi. La rilettura critica dei loro operati sarà parte integrante del lavoro in classe.

Abilità, competenze disciplinari

- conoscere e comprendere i contenuti disciplinari
- consolidare la capacità di collegare le conoscenze cogliendone relazioni e dipendenze
- affinare le capacità espositive
- consolidare l'utilizzo del linguaggio tecnico-scientifico
- saper integrare osservazioni sperimentali e interpretazioni teoriche
- contestualizzare i contenuti appresi in una situazione contemporanea

Contenuti didattici

CHIMICA ORGANICA

I composti del carbonio

Isomeria

Proprietà fisiche dei composti organici

I gruppi funzionali

Gli idrocarburi

I derivati degli idrocarburi

LE BIOMOLECOLE

Tipi di biomolecole e le loro funzioni: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici

BIOCHIMICA: L'ENERGIA E GLI ENZIMI

Energia e metabolismo: il ruolo dell'ATP, caratteristiche e funzione degli enzimi (eventuale ripasso)

IL METABOLISMO ENERGETICO

Metabolismo cellulare visione d'insieme; glicolisi e fermentazione; respirazione cellulare; fotosintesi clorofilliana

LE BIOTECNOLOGIE

I virus: caratteristiche generali. Ciclo litico e ciclo lisogeno.

I batteri: processi che portano a variabilità genetica, plasmidi batterici. Cenni ad alcune tecniche per isolare, amplificare e modificare i genomi

APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE

Origine delle biotecnologie e definizione di OGM

Biotecnologie agrarie, ambientali e biomediche. Cellule staminali

L'argomento verrà approfondito nell'ambito del progetto CLIL

SCIENZE DELLA TERRA

LE ROCCE

Definizione e cenni di classificazione dei minerali

Processi e tipologie di rocce

Rocce ignee e composizione e genesi dei magmi.

I VULCANI

Struttura e meccanismo eruttivo. Distribuzione globale dei vulcani

Tipi e caratteristiche principali delle eruzioni.

Vulcanismo secondario

I TERREMOTI

Definizione di terremoto. Teoria del rimbalzo elastico e ciclicità dei sismi

Tipi di onde sismiche. Misurazione delle vibrazioni sismiche e determinazione dell'epicentro.

Distribuzione globale dei terremoti. Magnitudo e intensità di un sisma

LA TETTONICA DELLE PLACCHE

Il modello interno della terra e il magnetismo terrestre. La teoria della tettonica delle placche, l'espansione del fondo oceanico e i margini continentali

L'OROGENESI

Fasi principali del processo orogenetico. Tipi principali di orogenesi

EDUCAZIONE CIVICA

Bioetica

Metodi e strumenti

- lezioni frontali
- verifiche formative: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.
- verifiche sommative: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla;
- esercitazioni di laboratorio;
- ricerche individuali e discussioni
- eventuali altre iniziative: workshops, conferenze, visite di mostre e musei, uscite didattiche a laboratori universitari, partecipazioni a gare di chimica.

Criteri di verifica e valutazione

Potranno essere considerati per la valutazione i seguenti elementi:

- i risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe.
- le relazioni delle attività svolte in laboratorio;
- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Le prove scritte comprenderanno quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte, e risoluzione di problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, la capacità di argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte in laboratorio.

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre

Per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni

collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Recupero

- In classe saranno ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

- Il recupero in orario pomeridiano tramite sportelli disciplinari se attivi.

- Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero nella pause didattica

Comunque, nella valutazione globale del percorso dello studente, si prenderanno in considerazione anche altri parametri come: collaborazione nelle attività proposte, interesse, impegno, partecipazione dimostrati durante l'intero anno scolastico, azioni che dimostrano il rispetto degli obiettivi educativi oltre che di autonomia e responsabilità.

Filosofia

Obiettivi generali

1. Far acquisire un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, ottenuto con l'analisi e la giustificazione razionale
2. Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo; educare al ragionamento corretto e alle tecniche argomentative
3. Disporre alla riflessione sul senso dell'esistenza e stimolare alla formazione di un atteggiamento responsabile nei confronti di se stessi e degli altri
4. Educare al dialogo e al confronto con sensibilità e posizioni culturali diverse da quella di appartenenza quali elementi di crescita e di maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata e alla convivenza in una pluralità di punti di vista
5. Acquisizione progressiva del carattere storico della riflessione filosofica
6. Acquisizione progressiva del ruolo fondante dei principali concetti filosofici e nel contempo della loro problematicità

Abilità, competenze disciplinari

Competenze

1. analizzare ed esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi
2. utilizzare il linguaggio specifico
3. contestualizzare storicamente i contenuti appresi cogliendone gli elementi di novità
4. affrontare i contenuti proposti in modo problematico e critico

Conoscenze

- A. Conoscenza dei principali problemi filosofici e degli autori (cfr. contenuti)

Contenuti

1)

KANT:

La Critica della
Ragion Pratica:

La legge
morale e l'imperativo categorico

I postulati
della Ragion Pratica

Diritto e
politica

2) IL
DIBATTITO SULLA COSA IN SE'

3)
L'IDEALISMO COME RIVOLUZIONE FILOSOFICA IN GERMANIA:

4) HEGEL:

La posizione
di Hegel rispetto a Kant

I capisaldi
del sistema

La Fenomenologia dello
Spirito:

caratteri generali dell'opera

le figure di signoria e servitù e della coscienza infelice

L'Enciclopedia
delle scienze filosofiche in compendio e il sistema

La Filosofia
dello Spirito: Spirito oggettivo e assoluto

La Filosofia
del diritto: società civile e stato in Hegel

La Filosofia
della storia

5) POSIZIONI
NON IDEALISTICHE DELLA FILOSOFIA CLASSICA TEDESCA:

SCHOPENHAUER:

Il mondo
come rappresentazione

Il mondo
come volontà

Le vie di
liberazione dal dolore

KIERKEGAARD:

l'esistenza
come possibilità

I tre stadi

della vita

Angoscia,
disperazione e fede

L'istante e
la storia

6) LE TEMATICHE DELLA DESTRA E DELLA SINISTRA HEGELIANA

I problemi
religiosi

I problemi
politici

7) FEUERBACH:

La polemica
contro l'hegelismo

8) MARX:

La posizione
rispetto a Hegel

Il lavoro
alienato

La
concezione materialistica della storia

Leggi di
sviluppo e contraddizioni dell'economia capitalista

La
concezione politica

9) LA CIVILTÀ INTELLETTUALE DEL POSITIVISMO:

Definizione
e caratteri generali

COMTE

10) NIETZSCHE:

Apollineo e
dionisiaco nel mondo greco

L'accettazione
della vita

La
trasvalutazione dei valori

La morte di
Dio

Il
nichilismo

L'eterno
ritorno, l'"oltreuomo" e la volontà di potenza

11) FREUD:

La struttura
della personalità: le tre istanze psichiche

La dinamica
della personalità: gli istinti

Lo sviluppo
della personalità: le fasi dello sviluppo psichico

12) LA
RIFLESSIONE EPISTEMOLOGICA

Caratteri
generali dell'Empirismo logico

POPPER:

I
limiti logici dell'induzione

La
falsificabilità

La
critica dello storicismo

13) JONAS:

Il principio
responsabilità

14) LA
FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

L'analisi
del discorso degli storici

Metodi e strumenti didattici

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

1. evitare un eccessivo nozionismo e tecnicismo
2. proporre uno studio del pensiero filosofico inteso come continuo sforzo di dare risposte a problemi fondativi, riemergenti in ogni epoca in forma rinnovata
3. stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati

A questo scopo, si farà ricorso a:

- a) lezioni frontali, discussioni guidate e approfondimenti individuali
- b) eventuale utilizzo, oltre al libro di testo, di altri materiali presenti nel web

Verifiche

Per ognuno dei due periodi, sono state attribuite un numero di valutazioni non inferiore a due, almeno una delle quali in forma orale.

Criteri di valutazione in Filosofia

A. analizzare ed esporre in modo logico-consequenziale i contenuti appresi (1-4):

- a) 1 = analizza ed espone in modo nullo o frammentario
- b) 2 = analizza ed espone in modo essenziale
- c) 3 = analizza ed espone in modo logico-consequenziale
- d) 4 = analizza ed espone in modo completo e approfondito

B. utilizzare il linguaggio specifico (1-3):

- a) 1 = non utilizza il linguaggio specifico
- b) 2 = utilizza parzialmente il linguaggio specifico
- c) 3 = utilizza correttamente il linguaggio specifico

C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi cogliendone gli elementi di novità(0-2):

- a) 0 = non contestualizza
- b) 1 = contestualizza e coglie parzialmente gli elementi di novità
- c) 2 = contestualizza correttamente e coglie gli elementi di novità

D. affrontare i contenuti proposti in modo problematico e critico (0-1):

- a) 0 = non è in grado di affrontare
- b) 1 = è in grado di affrontare

Interventi di recupero

La scansione temporale delle unità didattiche sarà adattata alla situazione della classe e terrà conto dei ritmi di apprendimento della stessa, con il vincolo dei minimi definiti dal dipartimento.

Saranno realizzati eventuali momenti di recupero in itinere delle lacune di tipo metodologico e concettuale attraverso:

- a) momenti di ripasso all'inizio delle lezioni su richiesta degli studenti
- b) eventuali verifiche di recupero
- c) suggerimenti personalizzati per il metodo di studio,

Filosofia

Obiettivi generali

1. Far acquisire un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, ottenuto con l'analisi e la giustificazione razionale
2. Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo; educare al ragionamento corretto e alle tecniche argomentative
3. Disporre alla riflessione sul senso dell'esistenza e stimolare alla formazione di un atteggiamento responsabile nei confronti di se stessi e degli altri
4. Educare al dialogo e al confronto con sensibilità e posizioni culturali diverse da quella di appartenenza quali elementi di crescita e di maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata e alla convivenza in una pluralità di punti di vista
5. Acquisizione progressiva del carattere storico della riflessione filosofica
6. Acquisizione progressiva del ruolo fondante dei principali concetti filosofici e nel contempo della loro problematicità

Abilità, competenze disciplinari

Competenze

1. analizzare ed esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi
2. utilizzare il linguaggio specifico
3. contestualizzare storicamente i contenuti appresi cogliendone gli elementi di novità
4. affrontare i contenuti proposti in modo problematico e critico

Conoscenze

- A. Conoscenza dei principali problemi filosofici e degli autori (cfr. contenuti)

Contenuti

1)

KANT:

La Critica della
Ragion Pratica:

La legge
morale e l'imperativo categorico

I postulati
della Ragion Pratica

Diritto e
politica

2) IL
DIBATTITO SULLA COSA IN SE'

3)
L'IDEALISMO COME RIVOLUZIONE FILOSOFICA IN GERMANIA:

4) HEGEL:

La posizione
di Hegel rispetto a Kant

I capisaldi
del sistema

La Fenomenologia dello
Spirito:

caratteri generali dell'opera

le figure di signoria e servitù e della coscienza infelice

L'Enciclopedia
delle scienze filosofiche in compendio e il sistema

La Filosofia
dello Spirito: Spirito oggettivo e assoluto

La Filosofia
del diritto: società civile e stato in Hegel

La Filosofia
della storia

5) POSIZIONI
NON IDEALISTICHE DELLA FILOSOFIA CLASSICA TEDESCA:

SCHOPENHAUER:

Il mondo
come rappresentazione

Il mondo
come volontà

Le vie di
liberazione dal dolore

KIERKEGAARD:

l'esistenza
come possibilità

I tre stadi

della vita

Angoscia,
disperazione e fede

L'istante e
la storia

6) LE TEMATICHE DELLA DESTRA E DELLA SINISTRA HEGELIANA

I problemi
religiosi

I problemi
politici

7) FEUERBACH:

La polemica
contro l'hegelismo

8) MARX:

La posizione
rispetto a Hegel

Il lavoro
alienato

La
concezione materialistica della storia

Leggi di
sviluppo e contraddizioni dell'economia capitalistica

La
concezione politica

9) LA CIVILTÀ INTELLETTUALE DEL POSITIVISMO:

Definizione
e caratteri generali

COMTE

10) NIETZSCHE:

Apollineo e
dionisiaco nel mondo greco

L'accettazione
della vita

La
trasvalutazione dei valori

La morte di
Dio

Il
nichilismo

L'eterno
ritorno, l'"oltreuomo" e la volontà di potenza

11) FREUD:

La struttura
della personalità: le tre istanze psichiche

La dinamica
della personalità: gli istinti

Lo sviluppo
della personalità: le fasi dello sviluppo psichico

12) LA
RIFLESSIONE EPISTEMOLOGICA

Caratteri
generali dell'Empirismo logico

POPPER:

I
limiti logici dell'induzione

La
falsificabilità

La
critica dello storicismo

13) JONAS:

Il principio
responsabilità

14) LA
FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

L'analisi
del discorso degli storici

Metodi e strumenti didattici

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

1. evitare un eccessivo nozionismo e tecnicismo
2. proporre uno studio del pensiero filosofico inteso come continuo sforzo di dare risposte a problemi fondativi, riemergenti in ogni epoca in forma rinnovata
3. stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati

A questo scopo, si farà ricorso a:

- a) lezioni frontali, discussioni guidate e approfondimenti individuali
- b) eventuale utilizzo, oltre al libro di testo, di altri materiali presenti nel web

Verifiche

Per ognuno dei due periodi, sono state attribuite un numero di valutazioni non inferiore a due, almeno una delle quali in forma orale.

Criteri di valutazione in Filosofia

A. analizzare ed esporre in modo logico-consequenziale i contenuti appresi (1-4):

- a) 1 = analizza ed espone in modo nullo o frammentario
- b) 2 = analizza ed espone in modo essenziale
- c) 3 = analizza ed espone in modo logico-consequenziale
- d) 4 = analizza ed espone in modo completo e approfondito

B. utilizzare il linguaggio specifico (1-3):

- a) 1 = non utilizza il linguaggio specifico
- b) 2 = utilizza parzialmente il linguaggio specifico
- c) 3 = utilizza correttamente il linguaggio specifico

C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi cogliendone gli elementi di novità(0-2):

- a) 0 = non contestualizza
- b) 1 = contestualizza e coglie parzialmente gli elementi di novità
- c) 2 = contestualizza correttamente e coglie gli elementi di novità

D. affrontare i contenuti proposti in modo problematico e critico (0-1):

- a) 0 = non è in grado di affrontare
- b) 1 = è in grado di affrontare

Interventi di recupero

La scansione temporale delle unità didattiche sarà adattata alla situazione della classe e terrà conto dei ritmi di apprendimento della stessa, con il vincolo dei minimi definiti dal dipartimento.

Saranno realizzati eventuali momenti di recupero in itinere delle lacune di tipo metodologico e concettuale attraverso:

- a) momenti di ripasso all'inizio delle lezioni su richiesta degli studenti
- b) eventuali verifiche di recupero
- c) suggerimenti personalizzati per il metodo di studio,

Storia

Obiettivi generali

1. Far acquisire una più matura consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso
2. Promuovere, di conseguenza, la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in qualità sia di uomo che di cittadino
3. Educare al confronto culturale ed ideologico, superando chiusure settarie ed atteggiamenti intolleranti
4. Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni

Abilità, competenze disciplinari

1. riconoscere i nessi di causa e effetto ed esporre in modo consequenziale i contenuti appresi
2. utilizzare il linguaggio specifico
3. analizzare le fonti sviluppando una lettura critica
4. affrontare i contenuti proposti contestualizzandoli anche nel tempo presente

Conoscenze

- A. dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate
- B. dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica (cfr. contenuti)

Contenuti

1. L'Italia post-unitaria
2. La questione sociale, il socialismo e la dottrina sociale della Chiesa
3. L'età dell'Imperialismo
4. La crisi di fine secolo in Italia
5. La Germania post-unitaria e l'equilibrio bismarckiano
6. L'Italia di Giolitti
7. La rottura dell'equilibrio bismarckiano e le nuove alleanze
8. La crisi del sistema giolittiano
9. La situazione internazionale alla vigilia della Grande guerra

10. La Grande guerra
11. Le dottrine d'impiego degli eserciti europei e il "problema delle trincee"
12. La rivoluzione in Russia
13. Il leninismo e la concezione del partito monolitico
14. La formazione dell'Unione sovietica
15. Le trasformazioni sociali dopo la Grande guerra
16. Economia e società negli anni '20 e '30: la crisi del '29
17. Roosevelt e il New Deal
18. La teoria economica di Keynes
19. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
20. La crisi dei regimi liberali in Europa
21. Il fascismo dagli "anni del consenso" al declino
22. Dalla Repubblica di Weimar all'avvento del nazionalsocialismo in Germania
23. La guerra civile in Spagna
24. La crisi della sicurezza in Europa
25. La Seconda guerra mondiale
26. L'intervento dell'Italia. Il crollo del regime e l'8 settembre
27. La Resistenza
28. La fine della guerra e le sue conseguenze
29. La guerra fredda e la divisione dell'Europa
30. La strategia nucleare
31. La decolonizzazione e il non-allineamento
32. Le guerre arabo-israeliane
33. Le vicende dell'Algeria e le sorti dell'Indocina francese
34. La crisi dei missili e la distensione
35. L'Italia dalla fine della guerra al centro-sinistra
36. La stagione del terrorismo in Italia

Metodi e strumenti didattici

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

1. Evidenziare le strutture economiche, sociali, politiche, culturali entro cui collocare fatti e vicende storiche
2. Trarre spunto dallo studio del passato per individuare ed analizzare problemi che si riscontrano nella realtà attuale
3. Impostare lo studio disciplinare con riferimento il più possibile funzionale al ruolo dell'Europa nella storia mondiale, dando in essa spazio allo specifico delle vicende italiane
4. Prospettare la storia in chiave storiografica, cioè non solo come successione di fatti accertati nella loro oggettività, ma anche come interpretazione e spiegazione di essi, guadagnando conclusioni non univoche né definitive

A questo scopo, si farà ricorso a:

- a) lezioni frontali, discussioni guidate e approfondimenti individuali
- b) utilizzo, oltre al libro di testo, di altri materiali forniti dal docente o presenti nel web

Verifiche

Per ognuno dei due periodi, sono state assegnate un numero di valutazioni non inferiore a due, almeno una delle quali in forma orale.

Criteri di valutazione in Storia

A. riconoscere i nessi di causa-effetto ed esporre in modo consequenziale (1-3):

- a) 1 = non riconosce i nessi e non espone in modo consequenziale
- b) 2 = riconosce i nessi solo talvolta ed espone non sempre in modo consequenziale
- c) 3 = riconosce i nessi di causa-effetto ed espone in modo consequenziale

B. utilizzare il linguaggio specifico (0-2):

- a) 0 = non utilizza il linguaggio specifico
- b) 1 = utilizza parzialmente il linguaggio specifico
- c) 2 = utilizza correttamente il linguaggio specifico

C. analizzare le fonti e sviluppare una lettura critica(0-1):

- a) 0 = non analizza le fonti e non sviluppare una lettura critica
- b) 1 = è in grado di analizzare le fonti e sviluppare una lettura critica

D. affrontare i contenuti proposti contestualizzandoli, anche nel tempo presente(1-4):

- a) 1 = non contestualizza
- b) 2 = contestualizza in modo approssimato
- c) 3 = contestualizza correttamente

d) 4 = contestualizza correttamente anche nel tempo presente

Interventi di recupero

La scansione temporale delle unità didattiche sarà adattata alla situazione della classe e terrà conto dei ritmi di apprendimento della stessa, con il vincolo dei minimi definiti dal dipartimento.

Si realizzeranno eventuali momenti di recupero in itinere delle lacune di tipo metodologico e concettuale attraverso:

a) prove di recupero

b) suggerimenti personalizzati per il metodo di studio,

Disegno e storia dell'arte

Obiettivi educativi

- Individuare le coordinate storiche culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte, cogliendone gli aspetti specifici, tecnici, tipologici, iconografici, stilistici, funzionali, d'uso e di trasformazione successiva dell'opera.
- Riconoscere le interconnessioni esistenti tra l'arte ed i diversi campi del sapere come espressione culturale d'un periodo storico, in una visione pluridisciplinare.
- Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

Abilità, competenze disciplinari

OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI

Individuazione delle coordinate storiche e culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte del periodo preso in esame dal programma, cogliendone gli aspetti specifici, tecnici, tipologici, iconografici, stilistici, funzionali, d'uso e di trasformazione successiva.

Conoscenza delle connessioni esistenti tra l'arte ed i diversi campi del sapere come espressione culturale di un periodo storico, nell'ambito di una visione pluridisciplinare.

Comprensione e utilizzo di un adeguato lessico specifico e dei procedimenti metodologici della materia.

Analisi e riconoscimento delle espressioni artistiche presenti nel territorio, in particolare nell'ambito locale, con attenzione alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

Competenze

1. Potenziamento delle capacità argomentative orali e scritte

Lo studente sa:

- a) Costruire un percorso di approfondimento reperendo, selezionando ed elaborando i dati utili.
- b) Sviluppare un'argomentazione stabilendo in modo critico collegamenti sia disciplinari che pluridisciplinari.

2. Potenziamento delle competenze lessicali ed espositive

Lo studente sa:

- a) Utilizzare in modo appropriato e fluido il linguaggio specifico della disciplina.
- b) Sintetizzare in modo autonomo e completo argomenti complessi.

Contenuti didattici

L'esperienza della realtà

La fotografia

L'Impressionismo; introduzione e il salon des refuses

I luoghi e i soggetti

I maggiori esponenti: Manet, Monet, Renoir, Degas

Il viaggio verso l'altrove: il Giapponismo

L'architettura dei nuovi materiali

Le Esposizioni Universali e il problema della riconfigurazione dell'oggetto nell'epoca della sua produzione industriale

La trasformazione della città precapitalistica in città della borghesia: i piani di Parigi, Vienna e Barcellona

Il Postimpressionismo

Il Pointillisme di Seurat e Signac

Cézanne

Gauguin, il Sintetismo e la Scuola di Pont-Aven

Van Gogh

Il viaggio verso l'altrove: il Primitivismo

L'arte come esperienza totale

Le Secessioni di Monaco e Berlino

L'Art Nouveau e le sue diverse articolazioni europee

La Secessione viennese e lo Jugendstil

Le Avanguardie artistiche del Primo Novecento

Il concetto di Avanguardia

La linea espressionista

I Fauves

Die Brücke

Der Blaue Reiter e la nascita dell'Astrattismo

L'Espressionismo austriaco: Egon Schiele e Oskar Kokoschka

Il Cubismo
Picasso e Braque
Le altre esperienze cubiste
Collage e assemblage

Il Futurismo
Boccioni, Severini, Carrà e Balla
Antonio Sant'Elia e l'idea futurista di città
La scomposizione fotografica del movimento e l'immagine in movimento

Le Avanguardie artistiche a cavallo del primo conflitto mondiale

Il Dadaismo in Europa e a New York
Dal fotomontaggio al ready made e agli interventi sul corpo di Duchamp

La Metafisica
Il surrealismo
La Bauhaus

Le Avanguardie artistiche nel primo dopoguerra
L'arte della prima metà del '900
Accenni alle avanguardie del secondo dopoguerra

Metodi

Lezioni frontali e a distanza - Lavori di gruppo

Strumenti

Libro di testo, LIM, fotocopie

Criteri di verifica e valutazione

Storia dell'arte: interrogazioni orali in presenza e a distanza, verifiche scritte in presenza o a distanza

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla

(voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): l'alunno non

conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente

insufficiente (voto 3): l'alunno ha

conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente

insufficiente (voto 4): l'alunno

conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente

(voto 5): l'alunno conosce i

contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente

(voto 6): l'alunno conosce i

contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto

(voto 7): l'alunno conosce i

contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono

(voto 8): l'alunno conosce bene i

contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo

(voto 9): l'alunno conosce molto bene

i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente

(voto 10): l'alunno conosce

perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Scienze motorie e sportive

Obiettivi educativi

- Essere reattivi nella ricezione degli stimoli culturali- formativi e pronti nell'adattare e trasformare quanto appreso per il problem solving;
- Valorizzare il confronto e la collaborazione come forma non solo di rispetto ma di arricchimento reciproco;
- Consolidare, tramite quanto appreso in Dad, l'abitudine ad uno stile di vita sano e dinamico

Abilità, competenze disciplinari

- Comprensione di informazioni relative a regolamenti, tecniche e situazioni sportive degli sport affrontati.
- Organizzazione delle informazioni per la produzione di sequenze o progetti motori.
- Sintesi delle conoscenze acquisite al fine di produrre progetti e soluzioni e di trasferirli in contesti diversi.
- Comprensione dei valori dello sport come fenomeno sociale
- Saper applicare i principi fondamentali di tecniche e gesti sportivi.
- Saper progettare, organizzare, realizzare e gestire progetti operativi finalizzati.

Contenuti didattici

Corroborare conoscenza delle capacità motorie

Trattazione vasta degli sport individuali e di squadra

Nozioni teoriche relative al doping, alla nutraceutica, allo sport come fenomeno sociale e ai valori dello sport.

Metodi

Essendo giunti all'ultimo anno del percorso di studio superiore, la metodologia adottata sarà improntata all'autonomia lavorativa.

In ottemperanza all'Ordinanza ministeriale, saranno strutturati, momenti didattici teorici dovuti dalla didattica a distanza e momenti didattici pratici dovuti dalla didattica in presenza.

Strumenti

- Videolezioni

-Libro di testo.

-Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche

Criteri di verifica e valutazione.

La valutazione dell'aspetto teorico si baserà su:

- Prove strutturate (scelta multipla, vero-falso, risposta aperta) ;
- Verifiche orali (semplici domande o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, tradizionali interrogazioni).

La valutazione dell'aspetto pratico si baserà :

- Sulla somma dei punteggi ottenuti nelle varie prove e test motori somministrati.
- Sull'apprendimento dei fondamenti individuali e di squadra degli sport presi in analisi, attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati.
- Sulla valutazione formativa, intesa come serietà del lavoro eseguito a seguito di una piena maturità raggiunta.

Religione

Obbiettivi educativi

Dal

punto di vista **cognitivo**:

- far emergere la rilevanza antropologica, storica, culturale e assiologia della dimensione e del fatto religioso.
- presentare i principali contenuti del cristianesimo cattolico con riferimento ai suoi rapporti con le altre confessioni cristiane e specifica attenzione al suo sviluppo nel contesto culturale europeo e italiano
- stimolare il confronto con le altre religioni (culture e sistemi di significati) sia dal punto di vista teorico sia dal punto di vista degli atteggiamenti concreti che generano, con particolare attenzione alle grandi religioni e alle nuove forme di religiosità che testimoniano la cogenza della domanda religiosa
- favorire elementi di conoscenza e occasioni di riflessione critica per indicare la necessità di comprensione e rispetto per le diverse esperienze e scelte, al di là di pregiudizi, luoghi comuni e prospettive inautentiche
- far emergere la capacità della religione cattolica di generare significati con cui confrontarsi per le risposte ai problemi dell'uomo e alle scelte fondamentali della vita.

Dal

punto di vista **relazionale** l'insegnamento punta a valorizzare all'interno della classe gli atteggiamenti che derivano dai valori che vengono indicati come propri del cattolicesimo. Ascolto, rispetto, responsabilità, capacità di assumere attivamente le scelte e di gestirne le conseguenze, capacità di valutazione critica, capacità di agire come gruppo vengono stimolate e promosse dagli aspetti cognitivi e dalle attività didattiche che vengono proposte nel corso dell'insegnamento.

Competenze disciplinari e abilità attese

Le competenze e le abilità finali, conseguenti al percorso svolto, che l'alunno giunto **alla fine del percorso di studi (quinto anno)** possiede sono, sinteticamente, le seguenti:

- Riconoscimento del ruolo della religione nella società, comprensione della prospettiva religiosa in ottica di libertà
- Conoscenza dell'identità della religione cattolica e delle conseguenze sulla prassi di

vita del suo evento fondante

- Conoscenza

della posizione/azione della Chiesa in merito agli eventi dell'età contemporanea (guerra, totalitarismi, colonizzazione) e ai temi attuali (comunicazione, migrazione, nuovi media e)

- Conoscenza

e capacità di confronto con la visione cattolica dei grandi temi etici e sociali

- Capacità

di riflettere sulle proprie scelte di vita, motivarle anche in confronto con la visione cristiana e di dialogo aperto e costruttivo con altre posizioni

Contenuti didattici - Il programma* didattico per il QUINTO ANNO prevede

Premessa _ La situazione didattica

La presente situazione didattica richiede un adeguamento metodologico che ha un diretto riflesso sui contenuti. L'insegnamento erogato completamente online, la riduzione del tempo per ogni ora di lezione, l'incertezza sulle modalità di funzionamento delle scuole e la possibilità di cambiamenti in corso d'anno impongono una cautela a non programmare in modo troppo dettagliato la scansione dei contenuti e a mantenere un'adeguata flessibilità metodologica per adattarsi ai diversi possibili scenari.

In linea generale per la programmazione si rimanda quindi ai contenuti previsti dal Dipartimento; nello specifico, si forniscono di seguito alcune attenzioni contenutistiche proprie del Docente, che andranno mediate quest'anno con la metodologia di lavoro.

Nelle

classi quinte (come nelle quarte) si partirà con una riscrittura collettiva delle regole e delle modalità di funzionamento del rapporto didattico, con il duplice scopo di avere, in ogni classe, uno strumento di lavoro condiviso e ragionato e di far sperimentare (pur su piccola scala) agli studenti una logica per affrontare i problemi che parta dalla definizione comune della questione e delle soluzioni, attraverso un metodo negoziale.

Le

lezioni alterneranno poi moduli di dialogo-dibattito strutturato e guidato in classe, con ampi spazi di riflessioni "teoriche" sulla modalità del dialogo e del dibattito scolastico, a moduli contenutistici che avranno la caratteristica di essere "riepilogativi" dei nuclei fondamentali del corso, affrontati o accennati negli anni precedenti.

Modulo Introduttivo _ Un nuovo Patto Didattico

Esercizio empatico: mettersi nei panni degli altri per comprendere i termini della questione - *Famo a capisse*: definizione e negoziazione delle condizioni per affrontare questa nuova situazione didattica - *Se semo capiti*: riflessione e attualizzazione, la logica dell'alleanza e della mediazione come risorsa per affrontare i problemi contemporanei - Repertorio contenutistico dei temi e degli argomenti di dibattito

Modulo Storico-religioso _ I nuovi movimenti religiosi

Definizione e classificazione - i NMR sono tutti sette? - Neopaganesimo - Il caso Scientology - Le sette cristiane e il millenarismo - Spiritismi e Satanismi - Gli orientamenti alimentari e le loro implicazioni religiose

La religione si estinguerà? - Religiosità in trasformazione: dibattito contemporaneo

Modulo etico-esistenziale _ Credere/Non Credere: la scelta religiosa oggi

Al cuore della questione: il "credo" delle Religioni (analisi comparata) - Al cuore della fede cristiana?: il Credo Niceno-Costantinopolitano - Le fedi dei Cristiani - Fede, razionalità, religione, cultura, società - La scelta (religiosa) di non credere: chiarezza terminologica - ateismo filosofico e ateismo pratico - La risposta religiosa all'ateismo: una testimonianza coerente, una logica dialogante - D. Bonhoeffer: "*Etsi Deus non daretur*"...

Modulo Esperienziale

Si tratta di un modulo trasversale agli altri, perché sempre i temi proposti sono messi in relazione all'esperienza degli studenti e all'attualità. Più nello specifico, ogni tre/quattro lezioni (o quando ne emerga la necessità) saranno proposte alcune tematiche di attualità, con riferimento a questioni socio-politiche particolarmente rilevanti, a realtà culturali-psicologiche legate all'esperienza adolescenziale e giovanile e alla riflessione critica sulla presente emergenza sanitaria e sulle sue implicazioni e conseguenze. Nel Triennio, con il maturare di una maggiore capacità critica e argomentativa e con l'emergere di nuove discipline a cui maggiormente ci si può agganciare, questo momento di scambio e confronto sarà sempre più progettato e pensato d'intesa con gli studenti, ponendo attenzione alle loro esigenze e

proposte tematiche e anche metodologiche. Nel quarto e nel quinto anno, in questa situazione didattica particolare, il modulo esperienziale diventa parte molto rilevante del lavoro, vista l'alternanza puntuale e programmata di lezioni contenutistiche e di lezioni di dialogo-dibattito strutturato.

Lo svolgimento dei diversi

moduli, fatta eccezione per quello introduttivo, non sarà necessariamente consequenziale.

La scansione dei moduli è esemplificativa e tende ad indicare i nuclei centrali e la loro problematizzazione: l'adattamento dei contenuti e delle modalità di lezione dipenderà dalla situazione della classe e -come già detto- agli scenari possibili causati dall'emergenza sanitaria.

Metodi, strumenti, valutazione

Premessa

Metodi, strumenti e valutazione non sono sostanzialmente diversi dagli anni in cui l'insegnamento era in presenza; ovviamente vanno sempre letti riportandone la loro effettiva praticabilità alla situazione didattica attuale, e ai suoi eventuali possibili cambiamenti.

In ogni caso, come per gli altri anni, la scelta e l'utilizzazione combinata dei vari metodi e strumenti saranno adattati alla situazione didattica stessa (situazione della classe, numero degli studenti, stato di avanzamento del percorso, competenze e abilità già presenti, richieste e situazioni particolari).

Metodi

Nello svolgimento di ogni modulo sono previste diverse metodologie, senza eccessivi tecnicismi, con l'obiettivo principale del coinvolgimento attivo degli studenti.

La lezione frontale e la lezione partecipata (per lo più intrecciate) saranno utilizzate per la parte espositiva-contenutistica degli argomenti.

Potranno essere anticipate, accompagnate o seguite da lavori di gruppo per impostare, sviluppare o consolidare i punti più importanti. Nel biennio si introdurranno a volte, a seconda della situazione della classe, discussioni più strutturate e dibattiti in classe.

Una preziosa risorsa per l'attualizzazione e l'acquisizione personale delle tematiche, e anche con finalità euristiche nella parte esperienziale

del percorso, potrebbe essere rappresentata dalle tecniche di animazione (per quanto applicabili), che verranno utilizzate valutando con attenzione il livello di adeguatezza della classe.

Strumenti

Ampia la varietà degli strumenti, dall'uso di testi vari (anche tramite fotocopie) ai percorsi iconografici (soprattutto artistici), alla musica.

L'uso dei social network ha implicazioni didattiche ancora controverse. Se utilizzati, lo si farà soprattutto con intento educativo sulla loro natura e sui loro limiti.

Importante sarà in alcuni casi l'uso dei video, di varia provenienza (documentari, serie TV, approfondimenti di cronaca). La vasta filmografia utilizzabile in questo insegnamento rimane strumento prezioso (anche se di delicato utilizzo), sia intesa come proiezione di film interi sia attraverso l'uso (prudente) di sequenze su un tema.

A partire dai primi anni, si chiederà ai ragazzi di avere a lezione un quaderno, per annotare le nozioni importanti che saranno poi oggetto di verifica. In ogni caso il materiale riassuntivo o quello che serve per lo sviluppo dei diversi temi sarà messo a disposizione dei ragazzi attraverso la cartella di classe.

Il libro di testo è uno strumento di supporto soprattutto per lo studio e l'approfondimento. Si indicheranno per gli argomenti trattati i riferimenti al testo e si utilizzeranno quando necessario le proposte di attività e le risorse multimediali.

Criteri di valutazione

La verifica in itinere verrà fatta in genere, all'inizio di ogni lezione, facendo richiamare ai ragazzi il senso della/e lezioni precedenti e verificando che siano consapevoli dove collocarle nel percorso.

L'oggettività della valutazione sarà data da prove (non necessariamente scritte) che si svolgeranno indicativamente al termine dei moduli. A fine trimestre e a fine pentamestre potrebbe esserci una prova di valutazione complessiva che dia spazio anche a momenti di autovalutazione.

Il maggior peso nella valutazione sarà comunque attribuito alla dinamica che si svilupperà (a livello collettivo e individuale) nell'interazione in classe: la disponibilità a partecipare alle attività proposte e in generale al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno dimostrati a lezione, la conoscenza del linguaggio e dei concetti specifici, la capacità di riflessione critica e di intervento a proposito sono gli elementi verificati permanentemente nel corso dell'attività didattica, durante le lezioni. La correttezza dell'atteggiamento rientra tra questi criteri, non certamente come

tra gli ultimi.

Gli studenti

desiderosi di una valutazione ulteriore, soprattutto in vista del credito scolastico del Triennio (assegnabile se la votazione IRC corrisponde al massimo, vale a dire "Ottimo") saranno invitati e guidati ad un'attività di approfondimento da presentare in classe.

Firme

Matematica e fisica Bottaro Antonella

Religione Borasi Natale

Italiano e latino Cannone Angela

Scienze motorie Gagliardi Carmine

Storia e Filosofia Moncada Raffaele

Scienze Dibisceglia Marta

Disegno e storia dell'arte Scalco Luca Antonio

Inglese Ventura Mirella